

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6,
DEL CODICE CIVILE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE
AZIONI EMESSE IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE IN
DELEGA CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Agli azionisti di NVP S.p.A.

Il Collegio Sindacale di NVP S.p.A.,

premessi che

- il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 23 dicembre alle ore 10:00, in prima convocazione, e per il giorno 24 dicembre alle ore 10:00 in seconda convocazione, al fine di proporre, *inter alia*, l'attribuzione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte e in via scindibile, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, e 5, del Codice Civile per un importo massimo nominale pari ad Euro 150.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie;
- la predetta delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo e i destinatari dell'aumento di capitale. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. Potrà, infatti, essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti e utilizzati, nonché a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della società rilevato in un periodo da individuarsi sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque: (i) il prezzo minimo di emissione per azione corrispondente al prezzo di offerta delle azioni ordinarie NVP nell'offerta di vendita funzionale all'ammissione delle azioni alle negoziazioni su AIM Italia, avvenuta in data 5 dicembre 2019, pari a 3,80 Euro per azione; e (ii) il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, a tenore del quale il prezzo di emissione è calcolato in base al valore economico del patrimonio netto;
- la prospettata delega potrà essere esercitata dall'organo amministrativo fino al termine di cinque anni dalla data della deliberazione e consentirà di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari;
- il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

esaminata la relazione degli Amministratori oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2020, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sulla proposta di delega,
e

rilevato che

- tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;

- non essendo ancora determinato il prezzo di emissione delle azioni, il presente parere non può che essere espresso con riguardo alla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 2443 del Codice Civile;
- il presente parere viene pertanto espresso sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e ragioni presentati dall'organo amministrativo ai fini della definizione delle linee guida sui cui si baserà l'aumento di capitale delegato,

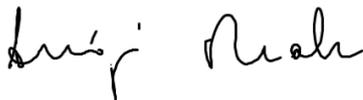
sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle interlocuzioni intrattenute, osserva che i criteri guida cui si dovrà attenere il Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo delle azioni che verranno emesse a fronte dell'aumento di capitale sociale delegato sono in linea con il dettato normativo e, conseguentemente, congrui.

I sindaci continueranno comunque a vigilare sul rispetto delle tutele spettanti agli attuali azionisti, in conformità al precetto di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ed in occasione di ciascuna deliberazione consiliare di aumento delegato rilasceranno specifici pareri di congruità sul prezzo di emissione delle azioni.

Le osservazioni espresse dall'intero Collegio Sindacale, tenuto conto delle problematiche connesse alle disposizioni di contenimento della pandemia, vengono depositate in copia presso la sede della società sottoscritte dal solo Presidente, affinché i soci possano prenderne visione unitamente alla relazione degli amministratori.

8 dicembre 2020

Per il Collegio Sindacale



il Presidente (Luigi Reale)